



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 del reg. Data 01/12/2015	OGGETTO: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio Anno 2012 – Presa d’atto (art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 e Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2.
---	--

L’anno **duemilaquindici**, il giorno **uno** del mese di **dicembre**, alle ore 19,57 e seguenti, nel Comune di Taormina, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica, **urgente**, di **prima convocazione**, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l’appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D’AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza		X	VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana		X	BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore	X	
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco	X	
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni		X
COMPOSTO	Giuseppe	X		LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati n. 20 Presenti n. 17

In carica n. 20 Assenti n. 3

Presiede il Signor Antonio D’Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Michelangelo Lo Monaco.
Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Lo Monaco, Sterrantino e Moschella.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'o.d.g.;
Visto il parere del Revisore Unico, reso con l'allegato verbale n. 22 del 12/11/2015;
Con n. 10 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Lo Monaco) e n. 6 astenuti (Moschella, Longo, Benigni, Caltabiano, Valentino e Composto), resi per alzata di mano;

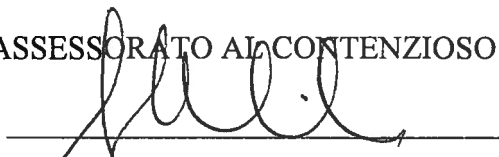
DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto:
"Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio – Anno 2012 - Presa d'atto - Art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2".

i

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

ASSESSORATO AL CONTENZIOSO



OGGETTO: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio – Anno 2012 - Presa d'atto - Art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2.

Premesso che:

- Con decreto ingiuntivo n. 121/2011 del 06/10/2011, notificato il 28/11/2011, non opposto, il Giudice di Pace di Taormina ha ingiunto al Comune di Taormina il pagamento in favore del dott. **Maurizio Bonasera** della somma di €. 4.536,00, oltre interessi e spese legali;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente in data 09/01/2012 al n. 304, il dott. Maurizio Bonasera ha comunicato di accettare il pagamento della sorte capitale, oltre il contributo unificato e la tassa di registrazione, rinunciando agli interessi legali e a ogni procedura esecutiva;
- Con nota prot. n. 1275 del 26/01/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento delle somme discendenti dal citato D.I. n. 121/2011, provvedimento giurisdizionale definitivamente esecutivo;
- Con mandati di pagamento n. 531 e 532 del 21/02/2012 si è provveduto a pagare la complessiva somma di €. 5.464,44 in favore del dott. Maurizio Bonasera;

- Con sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 517/2010 del 04/10/2010, depositata il 12/10/2010, notificata con formula esecutiva in data 11/11/2010, è stata confermata la sentenza n. 713/03 emessa dal GOA presso il Tribunale di Messina - II Sez. Stralcio - del 17/02/2003, depositata in data 17/03/2003, che condannava il Comune di Taormina al pagamento in favore dei sig.ri **Francesca Scuderi** e **Vittorio Sabato** della somma di € 14.460,79, con la rivalutazione monetaria secondo gli indici annuali ISTAT e con gli interessi legali sulla somma via via rivalutata, dal 24/11/87 alla data della pubblicazione della sentenza, oltre interessi legali sul complessivo dovuto dalla sentenza al soddisfo, oltre spese di giudizio liquidate in €. 5.932,18, oltre IVA, CPA e spese generali;
- La suddetta sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 517/2010 del 04/10/2010 condannava il Comune di Taormina al pagamento delle spese del giudizio di appello liquidate in €. 1.850,00, oltre IVA, CPA e spese generali;
- La suddetta sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 517/2010 è passata in giudicato;
- Con atto di precetto notificato il 31/03/2011, i sig.ri Francesca Scuderi e Vittorio Sabato hanno intimato al Comune di Taormina il pagamento della complessiva somma di € 60.330,68;

- Con atto di pignoramento presso terzi, notificato il 28/04/2011, i sig.ri Francesca Scuderi e Vittorio Sabato pignoravano la somma di € 80.000,00;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente in data 24/02/2012 al n. 2743, i sig.ri Sabato Francesca Scuderi e Vittorio Sabato hanno comunicato di rinunciare alle somme eccedenti l'importo omnicomprendivo di € 50.000,00, dovuto in discendenza del giudicato nascente dalla sentenza n. 517/2010 emessa dalla Corte d'Appello di Messina e dalla sentenza n. 713/03 emessa dal GOA presso il Tribunale di Messina - II Sez. Stralcio;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 13/04/2012 al n. 5414, la sig.ra Maria Rita Sabato ha dichiarato di rinunciare al credito vantato nei confronti del Comune di Taormina, pari ad €. 7.230,40, discendente dalla cessione di credito effettuata dal sig. Vittorio Sabato con atto pubblico in Notar Di Pasquale del 14/09/2010 (Rep. n. 145269 – Raccolta n. 17139);
- Con nota prot. n. 2926 del 28/02/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la sentenza n. 517/2010 emessa dalla Corte d'Appello di Messina e la sentenza n. 713/03 emessa dal GOA presso il Tribunale di Messina - II Sez. Stralcio;
- Con mandato di pagamento n. 1172 del 18/04/2012 si è provveduto a pagare la complessiva somma di €. 50.000,00 in favore dei sig.ri Francesca Scuderi e Vittorio Sabato;

- Con Sentenza n. 370/2011, depositata in data 25/08/2011, notificata con la formula esecutiva il 16/09/2011, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore del sig. **Giuseppe Antonino Trimarchi**, a titolo di risarcimento danni, della somma di €. 830,00, oltre interessi legali dalla data del sinistro, e a rifondere le spese di giudizio nella misura di €. 600,00, oltre spese generali, Iva e CPA;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente in data 03/02/2012 al n. 1708, l'Avv. Francesco Rigano, anche in nome e per conto del citato sig. Giuseppe Antonino Trimarchi, ha dichiarato di accettare la somma di € 866,57, a favore del sig. Giuseppe Antonino Trimarchi, e di €. 845,07, a proprio favore, a totale definizione e saldo di quanto dovuto dal Comune di Taormina in forza del citato titolo esecutivo;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 370/2011 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 2926 del 28/02/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 370/2011;
- Con mandati di pagamento nn. 690 e 691 del 29/02/2012 si è provveduto a pagare la complessiva somma di €. 1.711,64, di cui €. 866,57 in favore del sig. Giuseppe Antonino Trimarchi e €. 845,07 in favore dell'avv. Francesco Rigano;

- Con sentenza n. 69/10 del 06/07/2010, depositata il 28/07/2010, notificata con la formula esecutiva il 03/12/2010, il Giudice di Pace di Novara di Sicilia ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore della sig.ra **Carmela Neri** delle spese di giudizio liquidate in €. 630,00, oltre rimborso spese forfettizzate (12,50%), Iva e CPA, da distrarsi in favore del procuratore di parte attrice che ha reso la prescritta dichiarazione;

- Con cessione di credito a titolo gratuito del 19/12/2010 in notar Sebastiano Biondo in Terme Vigliatore (Rep. n. 37036/6123), notificata al Comune di Taormina il 24/02/2011, l'avv. Domenico Cicala, procuratore distrattario della sig.ra Carmela Neri, ha ceduto il credito nascente dalla citata sentenza n. 69/10 all'avv. Giovanni Cicala;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Novara di Sicilia n. 69/10 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 2926 del 28/02/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza del Giudice di Pace di Novara di Sicilia n. 69/10;
- Con mandato di pagamento n. 692 del 29/02/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 832,00 in favore dell'avv. Giovanni Cicala;

- Con sentenza n. 726/2009 dell'11/03/2009 - 21/04/2009, depositata il 28/08/2009, spedita con formula esecutiva il 30/09/2009 e notificata il 03/02/2011, il Consiglio di Giustizia Amministrativa ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore dei sig.ri **Cateno Tomarchio** e **Nicolina Foti** della somma di €. 1.500,00 a titolo di spese del doppio grado di giudizio;
- In data 23/01/2012 è stato notificato a questo Ente ricorso per l'ottemperanza al giudicato nascente dalla suddetta sentenza n. 726/2009
- Con nota prot. n. 2926 del 28/02/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 726/2009;
- Con mandato di pagamento n. 693 del 29/02/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 1.887,60 in favore dei sig.ri Cateno Tomarchio e Nicolina Foti;
- Con nota prot n. 4146 del 19/03/2012 trasmessa al Consiglio di Giustizia Amministrativa e, per conoscenza, all'avv. Carmelo Assennato, legale dei sig.ri Cateno Tomarchio e Nicolina Foti, il Comune di Taormina ha comunicato il pagamento della superiore somma, così come sancito nella citata sentenza n. 726/2009, comunicando che le ulteriori somme richieste dall'avv. Carmelo Assennato sarebbero state pagate, limitatamente all'importo versato a titolo di contributo unificato, solo ove debitamente documentate;
- Con sentenza n. 607/2012, del 18/04/2012, depositata l'11/07/2012, spedita con formula esecutiva il 21/09/2012 e notificata a questo Ente il 17/10/2012, pronunciata sul ricorso per l'ottemperanza al giudicato nascente dalla sentenza n. 726/2009, il Consiglio di Giustizia Amministrativa ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore dei sig.ri **Cateno Tomarchio** e **Nicolina Foti** delle spese di giudizio di cui alla citata sentenza n. 726/2009 come da parte motiva e delle spese del giudizio di ottemperanza liquidate in €.1.500,00, oltre oneri accessori di legge, fra i quali il contributo unificato nella misura di € 300,00, trattandosi di giudizio di appello di sentenza per ottemperanza, senza istanza risarcitoria;
- Con mandato di pagamento n. 525 del 18/02/2013 si è provveduto a pagare la somma di €. 2.659,50 in favore dei sig.ri Cateno Tomarchio e Nicolina Foti;

- Con sentenza. n. 993/11 del 28/02/2011, depositata in pari data e notificata con formula esecutiva a questo Ente il 07/07/2011, il Giudice di Pace di Catania condannava il Comune di Taormina al

pagamento in favore della sig.ra **Anna Grillo**, a titolo di spese di giudizio, della somma di €. 100,00 onnicomprensive;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 993/11 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 9021 del 26/06/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 993/11;
- Con mandato di pagamento n. 2062 del 29/06/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 125,84 in favore della sig.ra Anna Grillo;

- Con sentenza n. 363/2011 del 20/08/2011, depositata il 25/08/2011 e notificata con la formula esecutiva il 20/04/2012, il Giudice di Pace di Taormina condannava il Comune di Taormina a rifondere l'attore, sig. **Tindaro De Luca**, della somma di €. 145,76 indebitamente pagata il 07/07/2006, oltre interessi legali da tale data, e a pagare le spese di giudizio all'attore nella misura di €. 560,00, oltre spese generali, IVA e CPA;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 363/2011 è passata in giudicato;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente in data 11/05/2012 al n. 6847 l'avv. Francesco Marullo, legale del sig. Tindaro De Luca, ha confermato la richiesta di pagamento della somma di €. 1.052,40, a totale definizione e saldo delle procedure intraprese relativamente alla citata sentenza n. 363/2011 del Giudice di Pace di Taormina;
- Con nota prot. n. 9021 del 26/06/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 363/2011;
- Con mandato di pagamento n. 2148 del 23/07/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 1.052,40 in favore del sig. Tindaro De Luca;

- Con decreto ingiuntivo n. 02/12 del 24/01/2012, depositato il 26/01/2012, notificato, unitamente al precetto, il 02/03/2012, dichiarato provvisoriamente esecutivo, non opposto, il Giudice di Pace di S. Teresa di Riva ha ingiunto al Comune di Taormina il pagamento in favore dell'avv. **Paolo Turiano**, a titolo di acconto su prestazioni professionali, della somma di €. 1.224,00, oltre interessi legali e spese di procedimento, liquidate in €. 300,50, oltre spese generali, IVA e CPA;

- Con il summenzionato atto di precetto l'avv. Paolo Turiano ha intimato al Comune di Taormina il pagamento della complessiva somma di €. 2.308,06;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 30/03/2012 al n. 4746, l'avv. Paolo Turiano ha comunicato la disponibilità a definire in via transattiva la vicenda, accettando il pagamento della somma di €. 2.000,00, con esclusione delle somme relative agli interessi maturati e alle spese di precetto;
- Con nota prot. n. 9021 del 26/06/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui il citato decreto ingiuntivo n. 02/12 del 24/01/2012, non opposto, e relativo atto di precetto;

- Con mandato di pagamento n. 2063 del 29/06/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 2.000,00 in favore dell'avv. Paolo Turiano;

- Con decreto ingiuntivo n. 06/2012 del 15/02/2012, depositato in pari data, notificato il 24/02/2012, non opposto, il Tribunale Civile di Messina - Sez. Distaccata di Taormina - ha ingiunto al Comune di Taormina il pagamento in favore dell'avv. **Vincenza Prestipino**, a titolo onorario per prestazioni professionali, della somma di €. 6.292,10, oltre interessi legali e spese di procedimento liquidate in €. 747,00, oltre spese generali, CPA e IVA;

- Con nota prot. n. 9021 del 26/06/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui il citato decreto ingiuntivo n. 06/2012 del 15/02/2012, non opposto;

- Con mandato di pagamento n. 2064 del 29/06/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 7.645,29 in favore dell'avv. Vincenza Prestipino;

- Con sentenza n. 17105/10 del 28/01/2010, depositata in cancelleria il 21/07/2010, notificata con la formula esecutiva il 08/10/2010, la Suprema Corte di Cassazione ha confermato la sentenza della Corte di Appello di Messina n. 318/04 del 24/05/2004, depositata il 19/08/2004, con la quale il Comune di Taormina è stato condannato a corrispondere in favore della sig.ra **Giulia Lo Bosco** la somma di €. 19.473,49 per risarcimento danni e la somma di €. 17.703,17 per indennità di occupazione legittima, oltre le spese di giudizio liquidate in complessivi €. 2.995,45, oltre IVA e CPA, e ha condannato il Comune di Taormina al pagamento delle spese del giudizio di Cassazione liquidate in €. 2.200,00, oltre alle spese generali e agli accessori come per legge;

- Con sentenza n. 1469/2012 del 09/05/2012, depositata il 08/06/2012, notificata il 04/07/2012, la Seconda Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sez. Catania, pronunciandosi sul ricorso per ottemperanza al giudicato formatosi sulla citata sentenza n. 318/04 della Corte d'Appello di Messina, ha condannato il Comune di Taormina al pagamento delle somme indicate nella superiore sentenza, limitatamente alle somme individuate all'interno dei capi 1 e 2 della detta sentenza n. 318/04, ed alle spese di giudizio, liquidate in €. 1.500,00, oltre iva, cpa e spese generali se dovute, operandone la distrazione in favore del patrocinatore, avv. Giuseppe Biondo;

- Con nota prot. n. 9021 del 26/06/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 17105/10 del 28/01/2010 e la citata sentenza della Corte di Appello di Messina n. 318/04 del 24/05/2004;

- Con mandati di pagamento nn. 2315, 2318 e 2319 del 09/08/2012 si è provveduto a pagare la complessiva somma di €. 40.172,11 in favore della sig.ra Giulia Lo Bosco;

- Con mandato di pagamento n. 2316 del 09/08/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 6.849,71 in favore dell'avv. Carmelo Biondo;

- Con mandato di pagamento n. 2317 del 09/08/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 2.123,55 in favore dell'avv. Giuseppe Biondo;

- Con sentenza n. 527/2011 del 07/12/2011, depositata il 14/12/2011, notificata con la formula esecutiva il 28/12/2011, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore della sig.ra **Sebastiana Ognissanti** della complessiva somma di €. 3.228,32, a titolo di risarcimento del danno a persona, oltre interessi, nonché al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi €. 1.400,00, oltre spese generali, IVA e CPA, nonché al rimborso della spesa di CTU;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 527/2011 è passata in giudicato;
- In data 25/06/2012 è stato notificato a questo Ente ricorso per l'ottemperanza al giudicato nascente dalla suddetta sentenza n. 527/2011;
- Con nota prot. n. 9580 del 06/07/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento della citata sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 527/2011 del 07/12/2011, passata in giudicato;
- Con mandato di pagamento n. 2084 del 13/07/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 5.885,63 in favore della sig.ra **Sebastiana Ognissanti**;

- Con decreto ingiuntivo n. 650/12 del 13/04/2012, depositato il 17/04/2012, spedito con formula esecutiva il 16/05/2012, notificato, unitamente all'atto di precetto, il 21/05/2012, dichiarato provvisoriamente esecutivo, non opposto, il Tribunale di Messina ha ingiunto al Comune di Taormina il pagamento in favore dell'avv. **Paolo Turiano Mantica**, a titolo di onorari per prestazioni professionali, della somma di €. 13.081,50, oltre interessi legali fino al soddisfo, e delle spese legali liquidate nella somma di € 637,00, oltre spese generali al 12,5%, IVA e CPA;
- Con il suddetto atto di precetto l'avv. Paolo Turiano Mantica intimava al Comune di Taormina il pagamento della complessiva somma di €. 14.776,00, oltre interessi legali e spese;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 27/06/2012 al n. 9068 l'avv. Paolo Turiano Mantica ha accettato il pagamento della complessiva somma di €. 10.644,80, comprensiva di sorte capitale, spese di registrazione e spese legali, a totale tacitazione dei suddetti titoli;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 01/10/2012 al n. 13017 l'avv. Paolo Turiano Mantica ha rinunciato, altresì, al pagamento delle spese legali, pari a €. 855,00;
- Con nota prot. n. 12984 del 01/10/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui il citato decreto ingiuntivo n. 650/12 del 13/04/2012, non opposto;
- Con mandato di pagamento n. 2726 del 01/10/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 9.789,80 in favore dell'avv. Paolo Turiano Mantica;

- Con decreto ingiuntivo n. 35/12 del 22/05/2012, depositato in pari data, spedito con formula esecutiva il 23/05/2012, notificato, unitamente all'atto di precetto, il 30/05/2012, dichiarato provvisoriamente esecutivo, non opposto, il Giudice di Pace di S. Teresa di Riva ha ingiunto al Comune di Taormina il pagamento in favore dell'avv. **Raffaella Anastasi**, a titolo di onorari per

prestazioni professionali, della somma di € 4.892,61, oltre interessi legali e spese di procedimento liquidate in €. 430,50, oltre spese generali, IVA e CPA, se dovuti;

- Con il suddetto atto di precetto l'avv. **Raffaella Anastasi** ha intimato al Comune di Taormina il pagamento della complessiva somma di € 6.061,75;

- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 17/07/2012 al n. 9932 l'avv. Raffaella Anastasi ha rinunciato al pagamento delle spese legali come quantificate nei suddetti decreto ingiuntivo e atto di precetto;

- Con nota prot. n. 12984 del 01/10/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui il citato decreto ingiuntivo n. 35/12 del 22/05/2012, non opposto;

- Con mandato di pagamento n. 2724 del 01/10/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 4.954,66 in favore dell'avv. Raffaella Anastasi;

- Con decreto ingiuntivo n. 36/2012 del 22/05/2012, depositato in pari data, spedito con formula esecutiva il 23/05/2012, notificato, unitamente all'atto di precetto, il 30/05/2012, dichiarato provvisoriamente esecutivo, non opposto, il Giudice di Pace di S. Teresa di Riva ha ingiunto al Comune di Taormina il pagamento in favore dell'avv. **Raffaella Anastasi**, a titolo di onorari per prestazioni professionali, della somma di €. 1.940,18, oltre interessi legali e spese di procedimento liquidate in €. 370,50, oltre spese generali, IVA e CPA, se dovuti;

- Con il suddetto atto di precetto l'avv. **Raffaella Anastasi** ha intimato al Comune di Taormina il pagamento della complessiva somma di € 2.938,37;

- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 17/07/2012 al n. 9932 l'avv. Raffaella Anastasi ha rinunciato al pagamento delle spese legali come quantificate nei suddetti decreto ingiuntivo e atto di precetto;

- Con nota prot. n. 12984 del 01/10/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui il citato decreto ingiuntivo n. 36/2012 del 22/05/2012, non opposto;

- Con mandato di pagamento n. 2725 del 01/10/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 2.330,77 in favore dell'avv. Raffaella Anastasi;

- Con sentenza n. 482/2010 del 31/05/2010, depositata il 07/06/2010, notificata con la formula esecutiva l'11/10/2010, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore del sig. **Antonino Abate**, a titolo di spese legali, della somma di €. 138,00, oltre IVA e CPA;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 482/2010 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 5124 del 05/04/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 482/2010 del 31/05/2010;

- Con mandato di pagamento n. 1378 del 30/04/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 162,80 in favore del sig. Antonino Abate;

- Con sentenza n. 501/2011 del 24/11/2011, depositata il 02/03/2012, notificata con la formula esecutiva il 09/03/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore del sig. **Nunzio Cammaroto**, a titolo di rimborso del contributo unificato nonché di spese legali, della somma di €. 157,00, oltre spese generali, IVA e CPA;
- Con nota prot. n. 5124 del 05/04/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 501/2011 del 24/11/2011;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 501/2011 è passata in giudicato;
- Con mandato di pagamento n. 1379 del 30/04/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 222,28 in favore del sig. Nunzio Cammaroto;

- Con sentenza n. 4080/11 del 05/10/2011, depositata in pari data, notificata con la formula esecutiva il 21/10/2011, il Giudice di Pace di Catania ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore della sig.ra **Giorgia Bartolini**, a titolo di spese legali, della somma di €. 100,00, oltre IVA e CPA;
- In data 28/02/2012 la sig.ra Giorgia Bartolini ha notificato a questo Ente atto di precetto e diffida per l'importo di € 606,68;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 4080/11 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 5124 del 05/04/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 4080/11 del 05/10/2011;
- Con mandato di pagamento n. 1380 del 30/04/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 606,68 in favore della sig.ra Giorgia Bartolini;

- Con sentenza n. 266/11 del 13/05/2011, depositata il 24/05/2011, notificata con la formula esecutiva il 14/06/2011, la Corte d'Appello di Messina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore del sig. **Salvatore Martorana** delle spese di giudizio liquidate in €. 1.300,00 oltre IVA e CPA;
- La suddetta sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 266/11 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 5124 del 05/04/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 266/11;
- Sull'intervento n. 1010808 del bilancio dell'Ente, con impegno n. 834/12, è stata impegnata in favore del sig. **Salvatore Martorana** la somma di €. 1.840,41;

- Con sentenza n. 118/2010 del 25/03/2010, depositata in pari data, notificata con la formula esecutiva il 03/02/2011, il Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore dell'avv. **Agostino Scaffidi**, procuratore costituito della sig.ra **Mondello Rosa Pia**, a titolo di spese legali, della somma di € 120,00, oltre spese generali, IVA e CPA;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo n. 118/2010 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 5124 del 05/04/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo n. 118/2010;
- Con mandato di pagamento n. 1381 del 30/04/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 169,88 in favore dell'avv. Agostino Scaffidi;

- Con sentenza n. 252/2011 del 02/12/2011, letta in udienza, notificata con la formula esecutiva il 31/01/2012, il Tribunale di Taormina ha dichiarato cessata la materia del contendere, ha confermato il D.I. ingiuntivo opposto (n. 178/06) e ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore del sig. **Pancrazio Moschella**, a titolo di spese legali, della somma di €. 2.800,00, oltre spese generali, IVA e CPA;
- In data 23/02/2012, con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 2640, gli avv.ti Giuseppe e Federica D'Agostino Trimarchi, legali del sig. Pancrazio Moschella, hanno notificato a questo Ente atto di diffida e messa in mora per l'importo di € 4.576,06, oltre spese e interessi;
- La suddetta sentenza del Tribunale di Taormina n. 252/2011 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 5124 del 05/04/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza del Tribunale di Taormina n. 252/2011;
- Con mandato di pagamento n. 1382 del 30/04/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 4.568,50 in favore del sig. Pancrazio Moschella;

- Con sentenza n. 38/2011 del 21/12/2010, depositata il 26/01/2011, notificata con la formula esecutiva il 07/03/2011, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento, a titolo di spese legali, della somma di €. 220,00, oltre spese generali, IVA e CPA, da distrarsi in favore dell'avv. **Carmelo Santoro**, legale della sig.ra **Agata Polonia**;
- In data 18/10/2011 è stato notificato a questo Ente atto di precetto per la somma di €. 608,75, oltre interessi successivamente maturati;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 38/2011 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 5124 del 05/04/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 38/2011;
- Con mandato di pagamento n. 526 del 18/02/2013 si è provveduto a pagare la somma di €. 616,13 in favore dell'Associazione Professionale Mastroeni e Associati, di cui fa parte l'avv. Carmelo Santoro;

- Con sentenza n. 517/09 del 04/06/2009, depositata il 21/07/2009, notificata il 13/10/2009, la Corte di Appello di Messina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore del sig. **Cesare Interlandi**, a titolo di spese legali, della complessiva somma di €. 5.200,00, oltre IVA, CPA e spese generali, e spese CTU;
- In data 13/11/2009 è stato notificato a questo Ente atto di precetto per la complessiva somma di €. 7.562,85;
- Con atto di pignoramento presso terzi, notificato il 26/11/2009, il sig. Cesare Interlandi pignorava la somma di € 14.000,00;
- La suddetta sentenza della Corte di Appello di Messina n. 517/09 è passata in giudicato;
- In data 23/03/2010 è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio comunale dell'Ente la proposta di deliberazione consiliare di riconoscimento della legittimità del relativo debito fuori bilancio;
- Con nota prot. n. 5124 del 05/04/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza della Corte di Appello di Messina n. 517/09;
- Sull'intervento n. 1010808 del bilancio dell'Ente, con impegno n. 329/10, è stata impegnata in favore del sig. Cesare Interlandi la somma di €. 7.562,85;

- Con sentenza n. 62/09 del 10/12/2009, depositata in pari data, notificata con la formula esecutiva il 12/05/2010, il Tribunale di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento *in pro* del garage Costa, per le spese di custodia, e lo ha condannato al pagamento in favore della **Winterthur Assicurazioni** delle spese di giudizio liquidate forfetariamente in €. 2.890,58, oltre spese generali, CPA e IVA, ponendo i quattro quinti a carico dei convenuti che ne rispondono solidalmente;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 07/10/2010 al n. 14187 l'avv. Licordari, legale della Winterthur Assicurazioni, ha quantificato la somma dovuta dal Comune di Taormina in € 3.394,14, oltre spese successive ed accessorie;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 18/11/2011 al n. 14055 l'avv. Licordari, in nome e per conto della Winterthur Assicurazioni, ha dichiarato di accettare la complessiva somma di € 3.371,36, a saldo di quanto dovuto dal Comune di Taormina in esecuzione della citata sentenza;
- La suddetta sentenza del Tribunale di Taormina n. 62/09 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza del Tribunale di Taormina n. 62/09;
- Con mandato di pagamento n. 3194 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 3.371,36 in favore della Winterthur Assicurazioni;

- Con decreto ingiuntivo n. 41/04 del 23/03/2004, depositato in pari data, notificato il 08/04/2004, non opposto e dichiarato esecutivo in data 07/07/2004, rinotificato il 06/07/2010 in forma esecutiva,

il Tribunale di Taormina ha ingiunto al Comune di Taormina il pagamento in favore del dott. **Frank Anthony Caltabiano**, a titolo di onorari per prestazioni professionali, della somma di €. 13.829,75, oltre interessi legali dal 30/04/1999 al soddisfo e oltre spese legali;

- In data 13/01/2012 il dott. Frank Anthony Caltabiano ha notificato a questo Ente atto di precetto intimando il pagamento della complessiva somma di €. 19.428,50, oltre ulteriori interessi;

- In data 03/02/2012 il dott. Frank Anthony Caltabiano ha notificato a questo Ente pignoramento presso terzi fino alla concorrenza di €.30.000,00;

- In data 04/10/2012 il dott. Frank Anthony Caltabiano ha notificato a questo Ente ricorso per l'ottemperanza al giudicato nascente dal citato decreto ingiuntivo n. 41/04;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui il citato decreto ingiuntivo n. 41/04 del 23/03/2004, non opposto e dichiarato esecutivo in data 07/07/2004;

- Con mandato di pagamento n. 24 del 07/01/2013 si è provveduto a pagare la somma di €. 24.813,73 in favore del dott. Frank Anthony Caltabiano;

- Con sentenza n. 79/2012 del 12/03/2012, depositata in pari data, notificata con la formula esecutiva il 26/03/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento del contributo unificato in favore del sig. **Vincenzo Grasso**;

- In data 03/08/2012 il sig. Vincenzo Grasso ha notificato a questo Ente atto di precetto, intimando il pagamento della somma di €. 315,69;

- In data 24/10/2012 il sig. Vincenzo Grasso ha notificato a questo Ente atto di pignoramento presso terzi fino alla concorrenza di €. 2.000,00;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 79/2012 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 79/2012 del 12/03/2012;

- Con mandato di pagamento n. 3196 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 315,69 in favore del sig. Vincenzo Grasso;

- Con sentenza n. 483/2011 del 09/11/2011, depositata il 16/11/2011, notificata con la formula esecutiva il 04/04/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore del sig. **Pietro Pollicino**, a titolo di spese legali, della somma di €. 103,00, oltre IVA e CPA;

- In data 31/10/2012 il sig. Pietro Pollicino ha notificato a questo Ente atto di precetto, intimando il pagamento della somma di €. 221,09;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 483/2011 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 483/2011 del 09/11/2011;

Con mandato di pagamento n. 3197 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di € 221,09 in favore del sig. Pietro Pollicino;

- Con sentenza n. 270/12 del 03/07/2012, depositata il 10/07/2012, notificata con la formula esecutiva l'08/08/2012, il Giudice di Pace di Patti ha condannato il Comune di Taormina alla rifusione delle spese processuali in favore della sig.ra **Pina Coppolino** nella complessiva misura di € 890,00, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Patti n. 270/12 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 270/12 del 03/07/2012;

- Con mandato di pagamento n. 3237 del 05/12/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 1.221,33 in favore della sig.ra Pina Coppolino;

- Con sentenza n. 490/2011 del 14/11/2011, depositata il 18/11/2011, notificata con la formula esecutiva il 06/04/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina a rimborsare al sig. **Pancrazio D'Agostino** la somma di €. 33,00 per spese di contributo unificato;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 490/2011 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 490/2011 del 14/11/2011;

- Con mandato di pagamento n. 3198 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 33,00 in favore del sig. Pancrazio D'Agostino;

- Con sentenza n. 153/2012 del 27/04/2012, depositata l'11/05/2012, notificata con la formula esecutiva il 28/05/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento della metà delle spese processuali, quantificate in complessivi €. 110,00, in favore della sig.ra **Concetta Di Salvo**;

- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 17/10/2012 al n. 13728, l'avv. Mirella Restifo, in nome e per conto della sig.ra Concetta Di Salvo, ha trasmesso l'esatto ammontare delle somme dovute dal Comune di Taormina, quantificate in €. 115,08, a totale definizione a saldo di quanto dovuto;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 153/2012 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 153/2012 del 27/04/2012;

- Con mandato di pagamento n. 3199 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 115,08 in favore della sig.ra Concetta Di Salvo;

- Con Sentenza n. 4763/11 del 28/10/2011, depositata il 09/11/2011, notificata con la formula esecutiva il 28/05/2012, il Giudice di Pace di Palermo ha condannato il Comune di Taormina al pagamento della somma di €. 300,00, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge, in favore dell'avv. **Rosalia Marchese**, legale distrattario del sig. **Fabio Innusa**;

- In data 15/10/2012 l'avv. Rosalia Marchese ha notificato a questo Ente atto di precetto, intimando il pagamento della somma di €. 847,25;

- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente in data 18/10/2012 al n. 13848, l'avv. Rosalia Marchese, in nome e per conto del sig. Fabio Innusa, ha comunicato di accettare la somma di €. 700,00, a saldo di quanto dovuto dal Comune di Taormina in forza del citato titolo esecutivo;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Palermo n. 4763/11 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 4763/11 del 28/10/2011;

- Con mandato di pagamento n. 3200 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 700,00 in favore del sig. Fabio Innusa;

- Con sentenza n. 51/2012 del 20/02/2012, depositata in pari data, notificata con la formula esecutiva il 31/05/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento della somma di € 39,00 in favore di **Innocenza Palla** per spese di contributo unificato;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 51/2012 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 51/2012 del 20/02/2012;

- Con mandato di pagamento n. 3208 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 39,00 in favore di Innocenza Palla;

- Con Ordinanza del Presidente del Tribunale di Messina nel procedimento n. 895/11 V.G. del 11/07/2011, depositata in pari data, notificata con la formula esecutiva il 02/08/2011 e ritrasmessa il 03/07/2012 al n. 9298 del protocollo dell'Ente, il Tribunale di Messina ha liquidato in favore dell'avv. **Rosanna Rizzo**, a titolo di compenso per l'attività di segretaria del collegio arbitrale, la somma di €. 2.026,00, oltre spese generali, IVA e CPA;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata

Ordinanza del Presidente del Tribunale di Messina nel procedimento n. 895/11 V.G. del 11/07/2011;

- Con mandato di pagamento n. 3218 del 28/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di € 2.991,62 in favore dell'avv. Rossana Rizzo;

- Con sentenza n. 36/12 del 01/02/2012, depositata il 18/02/2012, notificata con la formula esecutiva il 25/06/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore dell'avv. **Davide Restifo**, legale distrattario della sig.ra **Doris Brass**, a titolo di spese processuali, della somma di €. 237,00, oltre spese generali, Iva e CPA;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 36/12 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 36/12 del 01/02/2012;

- Con mandato di pagamento n. 3201 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 343,14 in favore dell'avv. Davide Restifo;

- Con sentenza n. 182/2012 del 07/06/2012, depositata in pari data, notificata con la formula esecutiva il 03/07/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina a rimborsare al sig. **Sergio Gentile**, per spese di contributo unificato, la somma di €. 214,00;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 182/2012 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 182/2012 del 07/06/2012;

- Con mandato di pagamento n. 3202 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 214,00, in favore del sig. Sergio Gentile;

- Con sentenza n. 544/2011 del 05/12/2011, depositata il 23/12/2011, notificata con la formula esecutiva il 25/07/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore del sig. **Nunzio Giovanni Donsì** della somma di €. 1.955,00, oltre a svalutazione ed interessi, a titolo di risarcimento danni, e della somma di €. 267,00, oltre IVA, CPA e rimborso forfetario, per spese di lite;

- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 544/2011 è passata in giudicato;

- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 544/2011 del 05/12/2011;

- In data 03/12/2012 il sig. Nunzio Giovanni Donsi ha notificato a questo Ente atto di precetto, intimando il pagamento della somma di €. 2.777,59;
- Con mandato di pagamento n. 3238 del 05/12/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 2.777,59 in favore del sig. Nunzio Giovanni Donsi;

- Con sentenza n. 197/2011 del 28/06/2012, depositata in pari data, notificata con la formula esecutiva il 02/08/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento della somma di €. 100,00, oltre le spese di iscrizione a ruolo pari ad €. 37,00, in favore del sig. **Crisostomo Lo Presti**;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 197/2011 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 197/2011 del 28/06/2012;
- Con mandato di pagamento n. 3203 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 215,57 in favore del sig. Crisostomo Lo Presti;

- Con Ordinanza del 31/10/2007, emessa dal Tribunale di Messina, Sez. distaccata di Taormina, nel giudizio iscritto al n. RG 353/2006, notificata con la formula esecutiva il 27/08/2012, il Giudice ha liquidato la somma di €. 4.386,36, oltre IVA e CPA, in favore del CTU ing. **Salvatore Gatto**;
- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata Ordinanza del 31/10/2007;
- Con mandato di pagamento n. 3204 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 5.519,80 in favore dell'ing. Salvatore Gatto;

- Con sentenza n. 2344/12 del 30/06/12, depositata in pari data, notificata con la formula esecutiva il 26/09/2012, il Giudice di Pace di Catania ha condannato il Comune di Taormina, in ragione di un quarto, al pagamento della somma di €. 300,00 omnia comprensive in favore del sig. **Antonino Celano**;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 2344/12 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 2344/12 del 30/06/12;
- Con mandato di pagamento n. 3205 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 300,00 in favore del sig. Antonino Celano;

- Con sentenza n. 196/2012 del 30/05/2012, depositata il 27/06/2012, notificata con la formula esecutiva il 28/09/2012, il Giudice di Pace di Taormina ha condannato il Comune di Taormina al pagamento in favore del sig. **Carmelo Caltabiano** della somma di €. 700,00, per risarcimento del danno, oltre interessi legali dalla domanda all'effettivo soddisfo, e della somma di €. 500,00, oltre IVA e CPA, per spese di giudizio;
- La suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 196/2012 è passata in giudicato;
- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata sentenza n. 196/2012 del 30/05/2012;
- Con mandato di pagamento n. 3228 del 30/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di € 1.804,82 in favore del sig. Carmelo Caltabiano;

- Con decreto ingiuntivo n. 572/012 del 26/06/2012, notificato il 05/07/2012, non opposto, dichiarato definitivamente esecutivo il 21/09/2012 e notificato in data 03/10/2012, il Tribunale Civile di Messina - Sezione Lavoro - ha ingiunto al Comune di Taormina il pagamento della somma di €. 1.429,27, oltre interessi legali e spese, in favore della sig.ra **Santa Bucolo**;
- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 25/09/2012 al n. 12736, la sig.ra Santa Bucolo, dichiarava di accettare la sorte capitale, con esclusione di interessi e spese, a saldo di quanto dovuto dal Comune di Taormina in forza del citato titolo esecutivo;
- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui il citato decreto ingiuntivo n. 572/012 del 26/06/2012;
- Con mandato di pagamento n. 3206 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 1.429,27 in favore della sig.ra Santa Bucolo;

- Con Ordinanza del 31/10/2007 emessa dal Tribunale di Messina, Sez. Distaccata di Taormina, nel giudizio n. R.G. 353/2006, notificata con la formula esecutiva il 30/10/2012, il Comune di Taormina è stato condannato al pagamento della somma di € 2.000,40, oltre spese generali, IVA e CPA, in favore dell'avv. **Daniela Scevola**, legale distrattario del sig. **Luigi D'Amico**, a titolo di spese legali;
- Con nota prot. n. 14752 del 07/11/2012 è stato disposto, giusta Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2, il pagamento di somme in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato o definitivamente esecutivi, tra cui la citata Ordinanza del 31/10/2007;
- Con mandato di pagamento n. 3207 del 22/11/2012 si è provveduto a pagare la somma di €. 3.474,94 in favore dell'avv. Daniela Scevola, legale distrattario del sig. Luigi D'Amico;

PRESO ATTO che l'ammontare complessivo dei debiti di cui sopra, pari a € 211.135,50, ha trovato copertura negli appositi interventi del bilancio dell'Ente che presentavano la necessaria disponibilità;

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento della legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, tutti rientranti nella tipologia di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2 che così recita " ... di conseguenza, l'interpretazione logica e sistematica delle norme impone di distinguere i debiti derivanti da sentenze esecutive dalle altre ipotesi, consentendo di affermare che per i primi il riconoscimento da parte del Consiglio comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento (che, è opportuno ripetere, non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio delle procedure esecutive per l'adempimento coattivo del debito)...";

PROPONE

- 1) Di prendere atto del decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Taormina n. 121/2011, emesso nel giudizio promosso dal dott. Maurizio Bonasera, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal medesimo, ammontante ad €. 5.464,44, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 2) Di prendere atto della sentenza della Corte di Appello di Messina n. 517/2010, emessa nel giudizio promosso dai sig.ri Francesca Scuderi e Vittorio Sabato, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 50.000,00, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 3) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 370/2011, emessa nel giudizio promosso dal sig. Giuseppe Antonino Trimarchi, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 1.711,64, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 4) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Novara di Sicilia n. 69/10, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Carmela Neri, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 832,00, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 5) Di prendere atto della sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa n. 726/2009 e della sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa n. 607/2012, emesse nel giudizio promosso dai sig.ri Cateno Tomarchio e Nicolina Foti, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalle medesime, ammontante ad €. 4.547,10, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 6) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 993/11, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Anna Grillo, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 125,84, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;

- 7) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 363/2011, emessa nel giudizio promosso dal sig. Tindaro De Luca, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 1.052,40, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 8) Di prendere atto del decreto ingiuntivo n. 02/12, emesso nel giudizio promosso dall' avv. Paolo Turiano, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal medesimo, ammontante ad €. 2.000,00, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 9) Di prendere atto del decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale civile di Messina - sez. Distaccata di Taormina - n. 06/2012, emesso nel giudizio promosso dall'avv. Vincenza Prestipino, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal medesimo, ammontante ad €. 7.645,29, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 10) Di prendere atto della sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 17105/2010 e della sentenza della sentenza del TAR Sicilia, Sez. Catania, n. 1469/2012, emesse nei giudizi promossi dalla sig.ra Giulia Lo Bosco, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalle medesime, ammontante ad €. 49.145,37, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 11) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 527/2011, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Sebastiana Ognissanti, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 5.885,63, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 12) Di prendere atto del Decreto ingiuntivo del Tribunale di Messina n. 650/12, emesso nel giudizio promosso dall'avv. Paolo Turiano Mantica, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal medesimo, ammontante ad €. 9.789,80, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 13) Di prendere atto del Decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di S. Teresa di Riva n. 35/12, emesso nel giudizio promosso dall'avv. Raffaella Anastasi, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal medesimo, ammontante ad €. 4.954,66, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 14) Di prendere atto del Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di S. Teresa di Riva n. 36/12, emesso nel giudizio promosso dall'avv. Raffaella Anastasi, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal medesimo, ammontante ad €. 2.330,77, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 15) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 482/2010, emessa nel giudizio promosso dal sig. Antonino Abate, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 162,80, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 16) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 501/2011, emessa nel giudizio promosso dal sig. Nunzio Cammaroto, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 222,28, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 17) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 4080/11, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Giorgia Bartolini, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 606,68, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;

- 18) Di prendere atto della sentenza della Corte di Appello di Messina n. 266/11, emessa nel giudizio promosso dal sig. Salvatore Martorana, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €.1.840,41, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato impegnato;
- 19) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo n. 118/2010, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Rosa Pia Mondello, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 169,88, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 20) Di prendere atto della sentenza del Tribunale di Taormina n. 252/2011, emessa nel giudizio promosso dal sig. Pancrazio Moschella, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 4.568,50, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 21) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 38/2011, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Agata Polonia, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 616,13, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 22) Di prendere atto della sentenza della Corte di Appello di Messina n. 517/2009, emessa nel giudizio promosso dal sig. Cesare Interlandi, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad € 7.562,85, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato impegnato;
- 23) Di prendere atto della sentenza del Tribunale di Taormina n. 62/09, emessa nel giudizio promosso da Winterthur Assicurazioni, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 3.371,36, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 24) Di prendere atto del Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Taormina n. 41/04, emesso nel giudizio promosso dal dott. Frank Anthony Caltabiano, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal medesimo, ammontante ad €. 24.813,73, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 25) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 79/2012, emessa nel giudizio promosso dal sig. Vincenzo Grasso, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 315,69, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 26) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 483/2011, emessa nel giudizio promosso dal sig. Pietro Pollicino, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 221,09, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 27) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Patti n. 270/12, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Pina Coppolino, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 1.221,33, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 28) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 490/2011, emessa nel giudizio promosso dal sig. Pancrazio D'Agostino, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 33,00, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 29) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 153/2012, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Concetta Di Salvo, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 115,08, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;

- 30) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Palermo n. 4763/11, emessa nel giudizio promosso dal sig. Fabio Innusa, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 700,00, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 31) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 51/2012, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Innocenza Palla, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 39,00, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 32) Di prendere atto dell' Ordinanza del Presidente del Tribunale di Messina nel procedimento n. 895/11 V.G. del 11/07/2011 e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 2.991,62, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 33) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 36/2012, emessa nel giudizio promosso dalla sig.ra Doris Brass, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 343,14, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 34) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 182/2012, emessa nel giudizio promosso dal sig. Sergio Gentile, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 214,00, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 35) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 544/2011, emessa nel giudizio promosso dal sig. Nunzio Giovanni Donsì, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 2.777,59, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 36) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 197/2011, emessa nel giudizio promosso dal sig. Crisostomo Lo Presti, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 215,57, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 37) Di prendere atto dell' Ordinanza del Tribunale di Messina - Sez. Distaccata di Taormina - nel giudizio R.G. 353/2006, emessa a favore del CTU ing. Salvatore Gatto, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 5.519,80, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 38) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 2344/12, emessa nel giudizio promosso dal sig. Antonino Celano, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 300,00, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 39) Di prendere atto della sentenza del Giudice di Pace di Taormina n. 196/2012, emessa nel giudizio promosso dal sig. Carmelo Caltabiano, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 1.804,82, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 40) Di prendere atto del Decreto Ingiuntivo del Tribunale civile di Messina - Sez. Lavoro - n. 572/012, emesso nel giudizio promosso dalla sig.ra Santa Bucolo, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal medesimo, ammontante ad €. 1.429,27, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;
- 41) Di prendere atto dell' Ordinanza del Tribunale di Messina - Sez. Distaccata di Taormina - nel giudizio R.G. 353/2006, emessa a favore dell'avv. Daniela Scevola, legale distrattario del sig. Luigi D'Amico, e, per l'effetto, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla medesima, ammontante ad €. 3.474,94, dando atto che lo stesso, sulla base degli atti elencati in premessa, risulta essere stato liquidato e pagato;

- 42) Di dare atto che l'ammontare complessivo dei debiti di cui sopra, pari a € 211.135,50, ha trovato copertura negli appositi interventi del bilancio dell'Ente che presentavano la necessaria disponibilità;
- 43) Di dare atto che il pagamento delle suddette somme è stato effettuato in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana 11/03/2005, n. 2;
- 44) Di dare atto che la suddetta spesa di € 211.135,50 è stata inserita fra le spese aventi refluenze ai fini del patto di stabilità interno, per il rispetto dell'obiettivo programmatico relativo all'anno 2012;
- 45) Di trasmettere il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Taormina, 09/11/2015

L'istruttore
S. Scarcella



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R.
n. 30/2000

Li 09/11/2015

Il Dirigente del Contenzioso
Dott. Michelangelo Lo Monaco

Lo Monaco

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile

Li 09-11-2015

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Rag. Rosario Curcuruto

Curcuruto

ot. 66 del 12.11.2015



COMUNE DI TAORMINA

Revisore Unico dei Conti

Verbale del Revisore Unico

n° 22 del 12.11.2015

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio - Anno 2012- Presa d'atto (Art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e Deliberazione della Corte dei conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2).

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di novembre, presso gli uffici finanziari, il sottoscritto Gabriele Pagano, Revisore Unico del Comune di Taormina:

Visti:

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio - Anno 2012- Presa d'atto (Art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e Deliberazione della Corte dei conti per la Regione Siciliana 11 marzo 2005 n. 2)" trasmessa in data 10.11.2015 nella quale si propone di prendere atto di n. 41 debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), per un totale di euro 211.135,50 pagati, nell'anno 2012, con appositi mandati di pagamento;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 82 del Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. n. 118/2011.

Considerato:

- che l'articolo 194 del T.U.E.L. elenca, in maniera tassativa, le ipotesi in cui l'ente può sanare l'irregolarità gestionale, facendo coincidere, mediante il riconoscimento, l'aspetto contabile con quello giuridico, comprese le spese derivanti da sentenze esecutive e provvedimenti equiparati;
- che l'avvenuto pagamento anticipato rispetto all'adozione dell'atto deliberativo di riconoscimento è apparso conforme all'orientamento della Corte dei Conti, SS. UU. per la Regione Siciliana, che, con parere 2/2005/Cons. del 23 febbraio 2005, rilevata la natura meramente ricognitiva e non autorizzativa della deliberazione consiliare di riconoscimento di legittimità del debito, ha affermato che "...// riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale"; che, pertanto, alla luce di tale orientamento, la Corte dei Conti, con il richiamato parere, ha ammesso che al pagamento del debito possano provvedere gli organi amministrativi anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, assolvendo tale deliberazione ad una funzione di mera ricognizione e di presa d'atto della sussistenza di un debito finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U.EE.LL.;



COMUNE DI TAORMINA

Revisore Unico dei Conti

- che, di contro, non si ritiene possa applicarsi a tali pregressi atti la deliberazione n. 55/2014 della Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione Sicilia, - secondo cui, sovvertendosi il precedente orientamento, si impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale, al fine di consentirne, poi, l'effettivo pagamento, nei casi in cui manchi, naturalmente, un preventivo impegno di spesa assunto in contabilità, nel rispetto delle procedure imposte dagli artt. 182 e ss. del D. Lgs. n. 267/00.

Il Revisore,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il verbale è da trasmettere in copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario Generale.

Il Revisore Unico


Dott. Gabriele Pagano

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. Antonio D'Aveni



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michelangelo Lo Monaco



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE